



Compagnia de' Semplici di Bologna

Intervista al Presidente e co-fondatore della Compagnia de' Semplici:
Giuseppe Vinci

Perché nasce la Compagnia de' Semplici?

*“La **"Compagnia de' Semplici"** nasce da un'idea congiunta: mia e del **Prof. Guido Martinelli**, grande amico e Semplice per antonomasia. Da tempo sentivamo l'esigenza di sviluppare un progetto, la cui essenza doveva essere quella fondamentale di recuperare i rapporti umani, **eliminando sovrastrutture e preconcetti**; di promuovere e potenziare ogni e qualunque iniziativa umanitaria, culturale e sociale che tendesse a sollevare e valorizzare l'animo umano in tutte le sue forme ed espressioni. La nostra idea si è immediatamente diffusa fra i nostri Amici e, quando ci siamo contattati, eravamo già in trenta.*



Quali sono i valori fondamentali del Movimento oltre ad un messaggio di pari opportunità?

*Il Gruppo si impone come motto le parole **"Sic et Simpliciter"** e assume come logo identificativo il "Nettuno". I valori fondamentali prevedono, tra l'altro, l'esercizio delle arti più semplici della natura umana, senza nulla chiedere o aspettarsi in cambio. Come ho anticipato la nostra Compagnia si identifica nei motori di ricerca con la locuzione **"Compagnia dei Semplici di Bologna"**, perché esiste già una analoga Compagnia di Firenze. Pur condividendo le medesime finalità, **la nostra Compagnia non fa distinzione di genere**. Lo stesso **Consiglio dei Semplici è composto da tre donne e due uomini**, perché riteniamo fondamentale **l'apporto indistinto dei sessi senza "quote rosa"**.*





Compagnia de' Semplici di Bologna

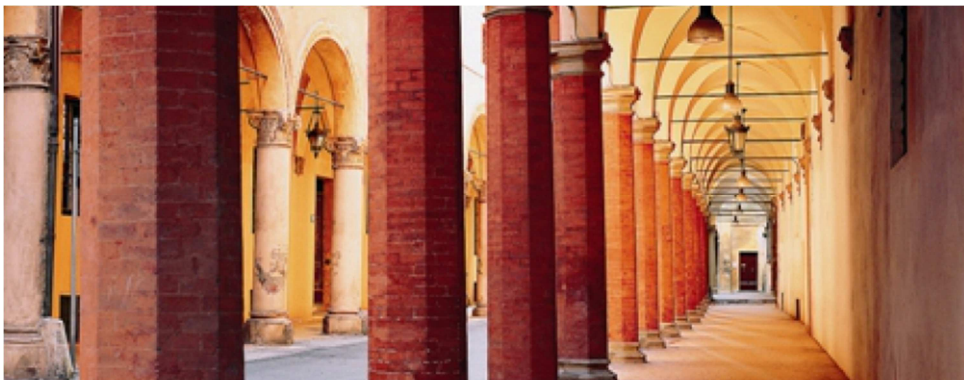
Intervista al Presidente e co-fondatore della Compagnia de' Semplici: Giuseppe Vinci

*Visitando la home page del nostro sito web, Compagnia de' Semplici - Bologna, nel banner centrale, alla voce "**Soci fondatori**", è possibile vedere che tutti i Soci, pur essendo stimati e noti professionisti, in sintonia con le finalità statutarie, si sono svestiti dei loro titoli accademici. Forse qualcuno dirà che è insignificante? Ebbene io credo invece che ciò rappresenti un grande messaggio di umiltà. **Chi può aderire? In altre parole quali sono i requisiti per accedere?***

*Possono aderire tutti coloro che si ritrovano nelle finalità statutarie. Sul nostro sito è disponibile un **modello di domanda da sottoscrivere assieme a un Socio presentatore**. Per farne parte, non vengono richiesti certificati di benemerienze o titoli accademici, è sufficiente che il Socio presentatore si faccia garante del presentato. **Il Consiglio dei Semplici deciderà o meno l'ammissione a Socio effettivo.***

La Semplicità oggi è un bisogno?

*Senza ombra di dubbio o alcuna perplessità! La Semplicità è un valore aggiunto e noi dobbiamo saperlo cogliere in tutti i suoi aspetti. Siamo consapevoli che è un traguardo da raggiungere molto difficile, perché la natura umana tende a far prevalere i propri bisogni su quelli degli altri, ma noi e le nostre azioni intendono dimostrare il contrario e sono certo che ci riusciremo. In questo posso assicurare che siamo tutti determinati! **L'obiettivo è quello di recuperare l'essenza dei rapporti umani**, eliminando sovrastrutture e preconcetti, **promuovere e potenziare ogni e qualunque iniziativa culturale e sociale** anche a carattere umanitario, che tenda a sollevare e comunque a **valorizzare l'animo***



umano in tutte le sue forme ed espressioni.

*Ovviamente **non trascureremo nelle nostre azioni gli aspetti e le attività ludico culturali.***



Compagnia de' Semplici di Bologna

Intervista al Presidente e co-fondatore della Compagnia de' Semplici:
Giuseppe Vinci

*Come per esempio ritrovarsi per socializzare tra di noi in semplicità, magari davanti a un buon piatto di tortellini e a un sano bicchiere di vino; oppure per andare a vedere una mostra o visitare una nuova città. A breve, per esempio, abbiamo programmato una **escursione per le vie di Bologna** nell'ambito dell'iniziativa "**Bologna da sballo**" per scoprire o riscoprire angoli della Città dal punto di vista culturale".*

Quale miglioramento si prefigge di apportare alla comunità?

*Direi l'esempio. **Con il buon esempio si possono fare grandi o piccole cose con semplicità, restando sempre un passo indietro per far prevalere quello dei più bisognosi o di coloro che non hanno ancora saputo cogliere il valore dell'Amicizia, della Compagnia, dello stare insieme, dell'aiutare il prossimo. Vorrei concludere che ognuno di noi, singolarmente, è impegnato nel sociale per aiutare il prossimo e, attraverso queste piccole azioni, anche noi stessi!***